COMUNE DI ROVIGO

REGOLAMENTO
SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 26/07/2018
Modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. ___ del __/__/____

Art. 1 Finalità

Il Servizio di refezione scolastica è finalizzato a:
a) favorire l'adempimento dell'obbligo scolastico e facilitare l'accesso e la frequenza dei cittadini al sistema scolastico e formativo, indipendentemente dalle loro condizioni economiche, familiari, sociali, psicofisiche e convinzioni religiose;
b) valorizzare la fase del consumo del pasto a scuola come momento di crescita educativa e di socializzazione, in stretta collaborazione con la scuola e con le famiglie;
c) contribuire alla diffusione, tra i minori e le rispettive famiglie, dell'educazione alimentare intesa come strumento per la prevenzione delle malattie ed il mantenimento dello stato di salute della popolazione, sia mediante l'adozione di menù nutrizionalmente corretti e concordati con la competente autorità sanitaria, sia mediante attività di realizzazione in ambito scolastico di specifici progetti ovvero mediante attività di collaborazione ai progetti medesimi.

Art. 2 Soggetti destinatari

La refezione scolastica è un servizio a domanda individuale i cui fruitori sono:
- i bambini frequentanti i Servizi socio-educativi per la prima infanzia del Comune di Rovigo;
- gli alunni frequentanti gli Istituti Scolastici presenti sul territorio comunale:
  - Scuole dell'Infanzia Statali;
  - Scuole Primarie Statali frequentanti il tempo pieno o che prevedono in orario pomeridiano la prosecuzione del servizio scolastico;
  - Scuole Secondarie di primo grado Statali, frequentanti orari articolati con rientro pomeridiano.

Ha inoltre diritto al servizio anche il personale insegnante ed ausiliario, impegnato nell'attività scolastica con funzioni di vigilanza educativa che consumi il pasto insieme agli alunni.

Art. 3 Accesso al Servizio ed Iscrizione

Per accedere al servizio è necessario effettuare l'iscrizione, nel periodo reso noto dalla Sezione Istruzione, nella modalità on line oppure recandosi presso l'ufficio competente.
L'iscrizione ha validità per l'intero ciclo scolastico (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) e l'utente rimane iscritto solo se in regola con i pagamenti dei servizi scolastici fruiti.

Art. 4 Rinuncia, sospensione e variazione

Le rinunce al Servizio, le temporanee sospensioni e le variazioni devono essere tempestivamente comunicate per iscritto alla Sezione Istruzione. Tali richieste diventeranno esecutive dal giorno seguente.

ART. 5 Modalità di contribuzione e pagamenti

A tutti gli utilizzatori è richiesta la corresponsione della tariffa per il consumo del pasto, determinata annualmente dall'Amministrazione Comunale.
Il pagamento del servizio deve essere anticipato rispetto alla fruizione.
L'iscrizione al servizio di refezione scolastica sarà confermata con un versamento di Euro 50,00. Saranno esonerati dal pagamento solo gli utenti in possesso di ISEE per il quale l'Amministrazione applica l'esenzione.
Per accedere ad eventuali agevolazioni è necessario presentare o dichiarare di essere in possesso di Attestazione Isee in corso di validità.
La richiesta di agevolazione può essere presentata anche in corso d'anno, con le modalità previste dal precedente capoverso e avrà decorrenza dal giorno seguente.

L’Amministrazione Comunale si riserva di verificare l’autenticità delle dichiarazioni rese secondo la normativa vigente.

Art. 6 Tipo di gestione

Il Servizio di refezione scolastica viene erogato attraverso affidamento a soggetti terzi.

Art. 7 Specifiche tecniche relative alle derrate alimentari, alla preparazione, al trasporto ed alla distribuzione dei pasti ed ai menù

Le caratteristiche merceologiche delle derrate alimentari impiegate, la preparazione, il trasporto, la distribuzione dei pasti e la composizione dei menù, dovranno essere conformi ai requisiti previsti dalle leggi nazionali e regionali, nonché alle Linee di indirizzo per il miglioramento della qualità nutrizionale nella ristorazione scolastica della Regione Veneto.
Il menù è predisposto dal soggetto gestore del servizio e validato dall’A.U.L.S.S. competente per territorio.

Art. 8 Variazione dei menù e diete speciali

Per quanto concerne la possibilità di modificare il menù e di adottare diete speciali si rimanda a quanto previsto nelle Linee di indirizzo per il miglioramento della qualità nutrizionale nella ristorazione scolastica della Regione Veneto.

Art. 9 Comitati Mensa

Il Comitato Mensa è un organismo di vigilanza sul funzionamento del Servizio di Refezione Scolastica, composto da due rappresentanti dei genitori, due rappresentanti del personale insegnante, e due incaricati della Sezione Istruzione.
Presso ogni plesso scolastico è costituito un Comitato Mensa. I rappresentanti dei genitori e degli insegnanti sono indicati dai rispettivi Istituti scolastici entro il 15 ottobre e durano in carica per un massimo tre anni scolastici.
Per il Servizio Asili Nido, il Comitato Mensa è unico. I rappresentanti dei genitori e delle educatrici sono nominati annualmente tra i componenti del Comitato di Gestione.
Tutti i componenti dei Comitati Mensa devono essere opportunamente formati frequentando un corso di almeno 4 ore organizzato dal S.I.A.N.
I Comitati Mensa hanno il compito di contribuire al miglioramento della qualità del servizio offerto e svolgono tutte le funzioni indicate nelle Linee di indirizzo per il miglioramento della qualità nutrizionale nella ristorazione scolastica della Regione Veneto.
Al fine di favorire i monitoraggi legati alla suddetta qualità del servizio, si contempla la possibilità, da parte dei rappresentati dei genitori, di effettuare in autonomia, un massimo di tre verifiche per quadrimestre, compilando l'apposita scheda rilevazione qualità del pasto che dovrà essere inviata il giorno stesso al competente ufficio della Sezione Istruzione.
Ciascun componente dei comitati mensa deve tenere un comportamento consono alla propria funzione e deve astenersi dalla visita in caso di malattie influenzali e/o virali.